AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

CARO ENERGIA: FIPE, “COSTO MATERIE PRIME ALLE STELLE, COSTRETTI AD AUMENTARE PREZZO CAFFE’ AL BAR”

7 Dicembre 2021



PESCARA – I notevoli aumenti dell’energia uniti ai rincari delle materie prime, in particolare del caffè, ma anche di latte e cacao, stanno mettendo in crisi l’equilibrio fra costi e ricavi nel settore bar. Molte attività di trovano a sostenere un’incredibile impennata dei costi che sta compromettendo il risultato di gestione in mancanza di un adeguamento del prezzo delle consumazioni. Nella nostra provincia sono già numerosi i bar che, costretti dall’aumento dei costi, hanno deciso di ritoccare i listini, a partire dalla tazzina del caffè, per recuperare la redditività della gestione”.

Così in una nota la Fipe Confocommercio Pescara.

Spiega Carlo Miccoli (Bar Caffè Excelsior), presidente Settore Bar FIPE Pescara:

“L’aumento dei costi delle materie prime e dell’energia hanno mandato all’aria tutte le previsioni di costo della mia attività e pertanto sono stato costretto ad adeguare il listino prezzi, a partire dalla tazzina del caffè che ho portato a 1,20 €, per preservare la qualità del prodotto che per me deve essere sempre al primo posto per fidelizzare il cliente. Ho sentito che anche altri colleghi che hanno bar nel territorio provinciale hanno già praticato un aumento o sono in procinto di farlo in quanto non riescono più a far quadrare i conti aziendali.

D’altronde erano molti anni che il prezzo del caffè era bloccato a causa della crisi economica al punto che si era interrotta la storica correlazione fra prezzo del giornale e prezzo della tazzina di caffè, ma ora il rischio era quello di lavorare in perdita o di abbassare la qualità del prodotto”.

Sulla stessa lunghezza d’onda Dante Baldassarre (Bar Caffè Ideale), vicepresidente Settore Bar FIPE Pescara: “Il costo delle materie prime che compongono i prodotti consumati durante la colazione ha avuto aumenti esponenziali. Da inizio anno le quotazioni del caffè sono salite dell’80% quelle del latte del 60% quelle di zucchero e cacao del 30% ed a tutto ciò va aggiunto il ben noto rincaro energetico. Di fronte a tale scenario le strade erano due: abbassare la qualità dei prodotti offerti a parità di listino o adeguare quest’ultimo alla nuova realtà dei costi mantenendo inalterata la qualità dei prodotti utilizzati

con particolare attenzione al livello delle miscele di caffè”.

“Noi come Bar Caffè Ideale abbiamo una clientela fidelizzata che apprezza la qualità del prodotto offerto e del servizio ed abbiamo quindi ovviamente optato per un ritocco del listino, con l’espresso a 1,20 €, salvaguardando la nostra storia aziendale che da oltre settant’anni si basa su standard qualitativi che non intendiamo abbassare”. conclude.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli